



Regione Basilicata
APT Basilicata

REGIONE BASILICATA

Deliberazione del
Direttore Generale

AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE - APT

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Data 28 DIC. 2023

Atto n. 311

L'anno duemilaventitre addì Ventotto del mese di dicembre, negli uffici dell'A.P.T. Basilicata, Potenza, Via del Gallitello 89, l'Ing. Antonio Nicoletti - Direttore Generale, ha adottato la seguente deliberazione:

Visto il comma 2 dell'art.10 della L.R. n° 7/08, con il quale è stata istituita l'Agenzia di Promozione Territoriale quale organismo tecnico/operativo e strumentale della Regione Basilicata con decorrenza 01/07/2008;

Visto il DPGR n. 281 del 22/11/2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale di Basilicata ha nominato il Direttore Generale dell'Agenzia nella persona dell'Ing. Antonio Nicoletti;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 188 del 12/11/2020, relativa alla assegnazione della responsabilità per i procedimenti amministrativi;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 191 del 12/11/2020 relativa alla nomina dei RUP, così come modificata dalla delibera del Direttore Generale n. 258 del 11/11/2022 avente ad oggetto "D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. Nomina RUP. Modifica deliberazione n. 191 del 12/11/2020";

Viste le Delibere del Direttore Generale n. 107 del 11/05/2022 e n. 65 del 31/03/2023 relative al conferimento dei nuovi incarichi di Posizione Organizzativa;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 211 del 10/10/2023 relativa alla Nomina dei RUP avente oggetto "Modifica Deliberazione n. 258 del 11/11/2022 e della Deliberazione n. 191 del 12/11/2020";

Visto il bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025, adottato con deliberazione del Direttore Generale APT n. 98 del 15/05/2023, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 318 del 08/06/2023 e dal Consiglio Regionale con L.R. n. 27 del 01.08.2023, pubblicata sul BUR n. 44 del 01.08.2023 (Supplemento ordinario);

Vista la delibera del D.G. n. 257 del 24/11/2023 avente ad oggetto "Assestamento e Variazione al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023 e Pluriennale 2023/2025", approvata dalla Giunta Regionale con DRG n. 829 del 05/12/2023 e dal Consiglio Regionale con DCR n. 639 del 19/12/2023;

OGGETTO

C.C.N.L. comparto "Funzioni Locali". Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo triennio 2023-2025. Annualità 2023.

Cap. Imp. n°

€

Creditore

Cap. Imp. n°

€

Creditore

Cap. Imp. n°

€

Creditore

Cap. Imp. n°

€

Creditore

Cap. Imp. n°

€

Creditore

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Roberta Laurino

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

PRESO ATTO CHE le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono regolate dagli artt. 79 e 80 del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;

RICHIAMATA in particolare la propria Deliberazione n°270 del 12/12/2023 con la quale si è proceduto alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2023, quantificandolo in complessivi euro 221.765,00;

DATO ATTO che nella riunione del 22/12/2023 la delegazione trattante, di cui all'art 7 comma 3 del CCNL 2022, ha sottoscritto l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'utilizzo delle risorse decentrate per il triennio 2023-2025 annualità 2023;

RICHIAMATI

- l'art. 40 bis del D.Lgs. n.165/2001 secondo cui "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio a quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti...";
- l'art. 8 comma 7 del CCNL 2022 in base al quale l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, deve essere inviata, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, all'organo competente ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n.165/2001, per il prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e della contrattazione collettiva nazionale;

RILEVATO

- che in data 22/12/2023, via pec, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita nella riunione del 22/12/2023, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, sia stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia per il controllo previsto dal suddetto art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- che con verbale n°67 del 27/12/2023, acquisito al protocollo dell'Agenzia in data 28/12/2023 n.10179, l'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

RITENUTO in considerazione di quanto sopra esposto, di poter procedere alla sottoscrizione definitiva del CCDI triennio 2023-2025 annualità 2023 nel testo definito dalla delegazione trattante nella riunione del 22/12/2023;

DELIBERA

1. Che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto "Funzioni Locali" del 16/11/2022, la sottoscrizione definitiva del CCDI triennio 2023-2025 annualità 2023 nel testo definito dalla delegazione trattante nella riunione del 22/12/2023 nel testo che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di disporre che, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, corredato dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, venga trasmesso all'ARAN, a norma dell'art. 8 comma 9 del CCNL del 16/11/2022 e al CNEL, a norma dell'art. 40 bis comma 5 del D. Lgs n. 165 del 2001, e pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente/Personale/Contrattazione Integrativa" a norma dell'art. 21 del D. Lgs 14/03/2013 n. 33;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
5. Di dare atto che il presente procedimento è stato seguito dal Dott. Giovanni Desantis dell'Ufficio Risorse Umane;
6. Di trasmettere copia del presente atto al Servizio "Segreteria e Affari Generali" per la prevista pubblicazione all'Albo pretorio on line nonché ai Servizi "Bilancio, Patrimonio e Sicurezza" e "Risorse Umane" e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per quanto di rispettiva competenza.

IL RESPONSABILE *ad interim* del Servizio Risorse Umane.




Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.

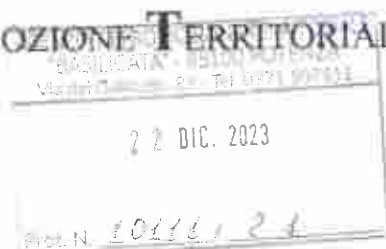


IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonio Nicoletti

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.



Il Funzionario incaricato



Verbale di incontro.

Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa 2023 del personale non dirigente in servizio presso l'Agencia di Promozione Territoriale della Basilicata.

Il giorno 22 dicembre 2023, alle ore 11, presso la sede dell'APT di Potenza si sono incontrati:

- il Direttore Generale dell'APT, Ing. Antonio Nicoletti,
- le RSU Marcella Di Feo per CISL; Leonardo Bollettino per CGIL e Matteo Visceglia per UIL;
- i rappresentanti delle segreterie sindacali Giuseppe Verrastro UIL, Carmen Sabbattella CGIL e Vincenzo Perneti CISL.

In occasione di detto incontro le parti si sono confrontate sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dell'APT Basilicata, relativamente all'annualità 2023, nonché su altre questioni di carattere normativo-gestionale (quali proposta obbiettivo sulle trasferte del personale e progressioni verticali in deroga.).

Il Direttore Generale ha dato lettura della proposta di CCDI, illustrando i contenuti dei singoli articoli e le finalità. La parte sindacale, dopo opportuno confronto, ha ritenuto di condividere il testo che qui si allega, dando atto di trasferire in modo permanente euro 32.000,00 dal fondo risorse decentrate al fondo delle E.Q. (ex fondo P.O).

Delegazione di parte sindacale:

firme OO.SS territoriali

Giuseppe Verrastro UIL

Carmen Sabbattella CGIL

Vincenzo Perneti UIL

Firme RSU

Marcella Di Feo

Leonardo Bollettino

Matteo Visceglia

Potenza, 22/12/2023

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Antonio Nicoletti

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE DELLA BASILICATA, PARTE NORMATIVA 2023-2025 ANNUALITA' ECONOMICA 2023, INTEGRATIVO AL C.C.N.L. DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2019-2021 SOTTOSCRITTO IN DATA 16.11.2022.

ART.1 - PREMESSA.

1. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021, relativo al personale con qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni Locali, è stato sottoscritto il 16 novembre 2022. In relazione a quanto stabilito dall'art. 2 del nuovo CCNL, gli Enti del comparto sono stati chiamati ad applicare tutti gli istituti con contenuto economico, incluse, in primo luogo, le nuove retribuzioni tabellari. Tra le materie e gli ambiti in cui il CCNL 2019-2021 ha introdotto significative novità rispetto all'impianto contrattuale preesistente, sono da considerare e ricomprendere in particolare:

- il sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali, che in linea con le disposizioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, e ss.mm.ii., è stato ridefinito ex novo e recepito dall'Agenzia con la Deliberazione del Direttore Generale n°236 del 07/11/2023;
- le progressioni tra le aree di inquadramento del personale (c.d. "progressioni verticali");
- le progressioni economiche all'interno delle aree, dalle quali conseguirà per i dipendenti l'acquisizione di differenziali stipendiali che andranno a costituire incrementi stabili della retribuzione, rilevanti pertanto anche ai fini previdenziali;
- gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), ovvero quelli che anteriormente al CCNL del 16 novembre 2022 erano definiti incarichi di Posizione Organizzativa.

ART.2 – AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA.

1. Il presente CCDI si applica a tutto il personale non dirigente dell'APT, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato e/o in distacco presso l'Agenzia e ha ad oggetto:

- la definizione per l'anno 2023, dei criteri di ripartizione delle risorse del Fondo delle Risorse Decentrate di cui all'art.79 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 tra le diverse modalità di utilizzo previste dall'art.80 del citato CCNL;
- la specificazione, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera v) del CCNL citato, dei criteri per la **determinazione** della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione;
- la definizione e conferma, ai sensi dell'art.36 del CCNL citato, del sistema di flessibilità oraria già adottato dall'APT.

2. Per tutto quanto non previsto e disciplinato nel presente contratto si rinvia a quanto previsto dal CCNL su richiamato e a quelli precedenti se ancora in vigore ed eventualmente compatibili, nonché alle disposizioni di cui ai precedenti CCDI in materia di buoni pasto, missioni, etc., ove ancora applicabili e compatibili.

3. Il presente CCDI ha validità triennale relativamente alla parte normativa e comunque conserva la sua efficacia fino all'entrata in vigore del successivo contratto decentrato **integrativo**. Per la parte economica ha validità per l'annualità 2023.

ART.3 – FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE (ART.79 DEL CCNL 16/11/2022)

1. Il fondo delle Risorse Decentrate 2023 è stato costituito dall'APT ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, ivi comprese quelle di cui all'art.23, comma 2 del D.Lgs n°75/2017, e quantificato in euro 221.765.48.

2. L'agenzia ha facoltà di incrementare il Fondo secondo quanto disciplinato art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022.


3/12/2022










Costituzione del Fondo risorse contrattazione integrativa ai sensi del CCNL 16 novembre 2022 (ALL. A)

DESCRIZIONE	REFERIMENTO	IMPORTI
Risorse stabili soggette a limite		
Unico importo del Fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017		127.378,00
Rate professionalità 0,20% monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate (da investire solo se l'importo annuale non è stato già ricompreso nell'unico importo stordizzato).		
Monte ferie e permessi non goduti nel 2021		1.436,00
Monte ferie e permessi non goduti nel 2020		1.498,00
Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio (ratei precedenti) (risorse solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).		
Contingenti risorse assimilabili ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 149/2001 (trattamenti economici dei lavoratori in godimento)		
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti nel comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni		
Per le Regioni, ripartizione oneri della riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,20% monte salari della stessa categoria da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c) sono fatte salve le accordi di miglior lavoro.		
Riduzione stabile della straordinario		
Contributi al titolo del fondo cassa di cui: Per il personale in servizio per le risorse assorbiti in godimento di cui è previsto un nuovo importo pari al 10% della quota di anzianità rispetto in base al monte salari in servizio in servizio di cui al decreto del 2001, n. 149/2001, con il quale sono stati approvati i criteri di calcolo.		
Importo erogato dal fondo per l'anno 2018, art. 118, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 149/2001		
Destinazione fondo cassa 2018 erogato per le risorse assorbiti in godimento di cui è previsto un nuovo importo pari al 10% della quota di anzianità rispetto in base al monte salari in servizio in servizio di cui al decreto del 2001, n. 149/2001, con il quale sono stati approvati i criteri di calcolo.		4.563,00
Importo erogato dal fondo per l'anno 2019, art. 118, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 149/2001		
Risorse stanziate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano del fabbisogno, al fine di coprire gli oneri del maggior trattamento economico del personale		2.684,76
Importo erogato dal fondo per l'anno 2020, art. 118, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 149/2001		
Partenza in servizio per il personale in servizio (DAL 1° APRILE 2023), Differenziale D3-D1 per 12 mensilità €3.341,35 - x 13 mensilità 3.619,80 - Totale n. 2 pers €7.239,60 - Le risorse da conteggiare in aumento della parte stabile D3 giuridico e 83 giuridico in servizio alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione.		5.569,92
TOTALE RISORSE STABILI		143.128,68
a) Risorse variabili soggette a limitazione		
Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di riconversione - conversioni - contributi dell'urto già esistenti)		
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 2, c. 57, L. n. 662/1996, dell'art. 58, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 446/1997 (recupero evasione IVA), nonché le altre risorse contrattate negli accordi sottoscritti dall'art. 12, c. 1, lett. a) G.L. n. 437/1996		
Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso. Per l'anno Giuseppe (uscita) - BIA mensile 19,85 x 13 mensilità		777,80
Risorse destinate al trattamento accessorio personale delle case da gioco		
Importo massimo corrispondente al 0,2% risorse annue del monte salari dell'anno 2007, relativo al personale destinatario del CCNL		5.600,00
Per le Regioni, ripartizione ordinaria e CTO Interregionali ai sensi dell'art. 35 c. 4 del dlgs 26/2017 (incremento percettivo dell'imposta di cui all'art. 67 c. 1 e 2)		
Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21/03/2018, c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni		
Totale Risorse variabili soggette a limitazione (art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017)		6.377,80
b) Risorse variabili non soggette a limitazione		
Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazione - conversioni - contributi dell'urto)		
Piani di razionalizzazione e riorganizzazione della spesa		
Incentivi professionali tecnici, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 59/2017, per condanna edilizia, del recupero edifici edilizi, urbanistica contrattuali (non vedere)		
Leasing spese del giudizio, compensi canonici e ISTAT		
Eventuali risorse derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario		12.524,20
Quote parte timbrare spese per identificazione atti dell'amministrazione finanziaria (costi notifica)		
Somme non utilizzate negli esercizi precedenti (di parte stabile)		
Importi legati alle riscossioni degli accantonamenti IMU e TARI		
Risorse certificate su nuovo pasto per l'anno 2020		
Risorse accantonate eventuali scelte assunzioni riservate in deroga		
Eventuale incremento salario accessorio in deroga retribuzione nell'anno		
0,20% del monte salari anno 2001 con decorrenza dal 01/01/2022, quota (100%) del fondo accantonato		
€ 84,50 per a. unità in servizio al 31/12/2018, quota una tantum annualità 2021 e 2022		
Risorse finalizzate ad eseguire le disposizioni del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di mobilità retributiva negli enti, a discrezione delle assunzioni di personale a tempo determinato		59.735,00
0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01/01/2022, quota dell'incremento del fondo sponsorizzato, una tantum per l'anno 2022		
Totale Risorse variabili non soggette a limitazione		72.259,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		78.636,80
TOTALE COMPLESSIVO		221.765,48

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'IP', 'L. 2023', and 'A. 2023'.

ART.4 – UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATA (ART.80 DEL CCNL 16/11/2022).

1. Le risorse stabili del Fondo 2023, pari ad euro 143.128,68, risultano in parte già impegnate per il finanziamento dei differenziali stipendiali consolidati e dei trattamenti economici fissi di cui all'art. 80 comma 1 del CCNL 2022 per euro 60.079,54 per cui non sono nella disponibilità della contrattazione integrativa.

2. Al contrario, le risorse decentrate disponibili per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 80 comma 2 del CCNL 2022, per l'anno 2023 ammontano ad euro 97.766,42 di cui euro 83.049,14 corrispondenti all'avanzo delle risorse stabili da destinare al finanziamento delle risorse variabili ed euro 78.636,80 corrispondenti allo stanziamento delle risorse variabili.

3. In considerazione di quanto innanzi precisato, la ripartizione delle risorse decentrate, nella misura indicata al precedente articolo 3, è determinata secondo la seguente tabella:



FONDO 2023

Risorse Stabili	COSTITUZIONE	UTILIZZO
Art.79 comma 1 lettera a) Risorse di cui all'art.67 comma 3 lett a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21.05.2018	€ 127.378,00	
Art. 79 comma 1 lettera a), Art. 67 c.2 lett a), Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019.	€ 1.436,00	
Incrementi stipendiali differenziali previsti per il personale in servizio (risorse non soggette al limite)	€ 1.498,00	
Art.79 comma 1 lettera b) importo su base annua euro 84,50. Incrementi stipendi tabellari, n. 18 unità di personale in servizio al 31/12/2018.	€ 4.563,00	
Art.79 comma 1 lettera d) Differenze tra gli incrementi a regime	€ 2.684,76	
Art. 79 comma 1 bis. Differenziale D3-D1 per 12 mensilità € 3.341,35 - x 13 mensilità 3.619,80 -Totale n. 2 pers € 7.239,60	€ 5.568,92	
Totale Risorse Stabili	€ 143.128,68	
Risorse VARIABILI		
Art. 79 comma 2 lettera a) Risorse di cui all'art.67 comma 3 lett a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21.05.2018. Peluso Giuseppe RIA mensile 59,83 per 13 mensilità	€ 777,30	
Art.79 comma 2 lettera b), (ex art.67 comma 3 lettera b.) monte salari 1,2% dell'anno 2018	€ 5.600,00	
Art. 79 comma 2 lettera c), Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva	€ 59.735,00	
Art. 79 comma 2 lettera d), Somme residue dall'anno precedente derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario	€ 12.524,00	
Totale Risorse Variabili	€ 78.636,80	
Totale Fondo 2023	€ 221.765,48	
Fabbisogno Risorse Stabili		UTILIZZO
Progressioni Economiche stabili (consumi effettivi anno 2023)		€ 41.903,45
Indennità di Comparto		€ 7.338,71
Quota Integrazione B3-D3 Art 79 comma 1 bis CCNL 2019/2021		€ 5.518,87
Indennità ex 3° e 4° livello		€ 68,51
Differenziali stipendiali ex FEO - Rapporto 01/01/2023		DA CONTRATTARE € 5.250,00
Totale Fabbisogno parte stabile		€ 60.079,54
Avanzo risorse stabili da destinare al finanziamento delle risorse variabili	€ 83.049,14	
Stanziam. risorse Variabili	€ 78.636,80	
Totale Risorse Disponibili (Σ parte stabile e variabile)	161.685,94	
Fabbisogno Risorse Variabili		UTILIZZO
Indennità di Specifiche Responsabilità erogate		€ 17.899,92
Indennità di Specifiche Responsabilità adeguamento CCNL		DA CONTRATTARE € 6.200,00
Indennità Condizioni di lavoro - Art. 84 Bis CCNL 2019/2021 erogate		€ 8.195,50
Indennità Condizioni di lavoro - Art. 84 Bis CCNL 2019/2021 non erogate		DA CONTRATTARE € 1.000,00
Welfare Integrativo - Art. 92 CCNL 2019/2021		DA CONTRATTARE € 15.000,00
Fondo per il lavoro straordinario		DA CONTRATTARE € 0,00
Performance organizzativa e individuale e Maggiorazione premio		€ 49.471,00
TOTALE		97.766,42

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signatures and initials]

ART.5 – INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (ART. 84 DEL CCNL 16/11/2022).

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 84, comma 2, del CCNL 2019-2021, le indennità per le specifiche responsabilità possono essere riconosciute a dipendenti inquadrati nelle aree Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, che non risultino titolari di incarichi di EQ, per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano le specifiche responsabilità di seguito indicate, fino a un massimo di € 3.000,00 lordi annui individuali, elevabile a € 4.000,00 per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, non titolare di incarichi di EQ.

2. Sono stanziati risorse pari ad euro 24.099,22 (di cui euro 17.899,92 già erogate ed euro 6.200,00 da adeguare). Nello specifico:

- euro 1.300,00 per l'area degli Operatori;
- euro 2.200,00 per l'area degli Operatori Esperti;
- euro 3.000,00 per l'area degli Istruttori;
- euro 4.000,00 per l'area degli Funzionari.

ART.6 – INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO (ART. 84 BIS DEL CCNL 16/11/2022).

1. Per il finanziamento dell'indennità condizioni di lavoro sono stanziati le risorse pari ad euro 9.195,50 (di cui euro 8.195,50 già erogate ed euro 1.000,00 da adeguare) necessarie per remunerare le attività disagiate, esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute, implicanti il maneggio di valori.

2. L'indennità in questione è commisurata ai giorni di effettivo servizio e, pertanto, di svolgimento delle attività, stimando convenzionalmente in 20 giornate mensili quelle utili per il calcolo in caso di orario di lavoro articolato su 5 giorni e in 25 giornate mensili per il calcolo in caso di orario di lavoro articolato su 6 giorni. Il valore giornaliero massimo è rideterminato in euro 15,00.

ART. 7 - LAVORO STRAORDINARIO (ART.32 DEL CCNL 16/11/2022)

1. La voce relativa al lavoro straordinario viene azzerrata.

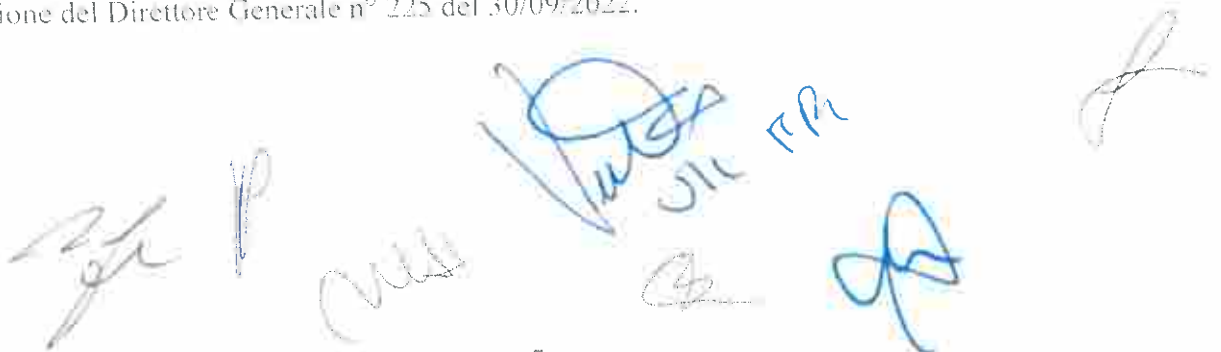
The image shows several handwritten signatures in blue ink, scattered across the bottom half of the page. There are approximately seven distinct signatures, some appearing to be initials or names, and they are written in a cursive, informal style.

ART.8 – ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI, EX PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE. (ART.14 DEL CCNL 16/11/2022).

1. In relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 4, lett. c), del CCNL 16 novembre 2022, le parti definiscono i criteri per l'attribuzione al personale dipendente dei differenziali stipendiali di cui alla Tabella A dello stesso CCNL 2019-2021 (c.d. "progressioni economiche"). Le risorse ammontano ad euro 5.250,00, corrispondenti alla spesa necessaria per l'attribuzione dei nuovi differenziali stipendiali al 100% degli aventi diritto alla data del 31/12/2023. Di tale somma sarà utilizzata la somma necessaria, quantificabile, solo a posteriori, per l'attribuzione della nuova posizione economica al 50% degli aventi diritto. Considerato il numero dei dipendenti dell'APT, che talvolta porta all'individuazione di una sola unità in possesso dei requisiti per l'attribuzione del differenziale stipendiale e al fine di non svantaggiare il personale che si trovi in tali condizioni, si conferma quanto definito nei CCDI precedenti ovvero che *"nell'applicazione della percentuale sul numero degli aventi diritto... in caso di determinazione decimale inferiore all'unità (da 0,1 a 0,9) si arrotonda sempre all'unità superiore"*.
2. I differenziali stipendiali saranno attribuiti ai dipendenti che negli ultimi due anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica, così come previsto dall'art.14 comma 2 lettera a) CCNL 16 novembre 2022.
3. Con riferimento ai criteri da adottare per l'attribuzione dei **differenziali** economici si fa riferimento al CCDI sottoscritto dalla Regione Basilicata in data 12/09/2023.

ART. 9 – PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE (ART.80 COMMI 2 E 3 DEL CCNL 16/11/2022).

1. Le risorse per remunerare i premi correlati alla performance organizzativa e individuale sono quantificate, per l'annualità 2023, in euro 44.171,00, a cui si aggiungono € 5.300,00 (20% del premio individuale) per finanziare la maggiorazione del premio individuale.
2. La distribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa e a quella individuale è così definita: 40% delle risorse complessivamente destinate per remunerare la performance organizzativa (euro 17.668,40) ed il 60% per remunerare la performance individuale (euro 26.502,60).
3. La liquidazione dei relativi compensi dovrà essere selettiva e dovrà risultare strettamente correlata al merito e alle prestazioni individuali effettivamente rese nonché ai risultati raggiunti dalla struttura di appartenenza secondo i risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.
4. L'attribuzione di tutti i premi è condizionata e subordinata all'esito del processo di valutazione e misurazione della performance dell'APT Basilicata per l'anno 2023 secondo il SVMP adottato con Deliberazione del Direttore Generale n° 225 del 30/09/2022.



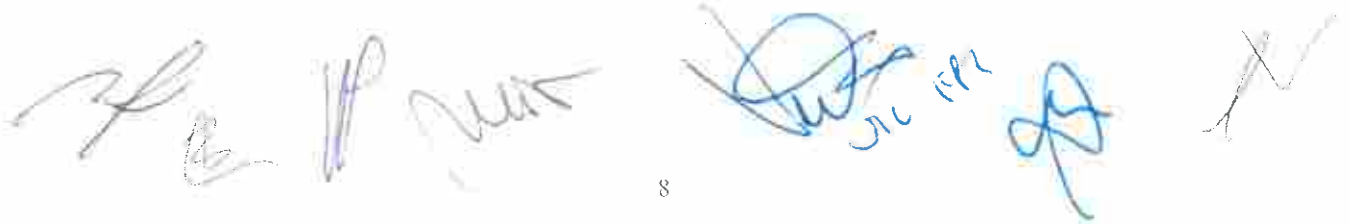
ART.10 – DIFFERENZIALE DEL PREMIO INDIVIDUALE (ART.81 DEL CCNL 16/11/2022).

1. Conformemente con quanto previsto dall'art.81 del CCNL del 2022 ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 80, comma 2, lett. b), che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi.
2. Per l'anno 2023 la predetta maggiorazione, che in base alla disposizione contrattuale di riferimento, non può essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti a tutto il personale valutato positivamente secondo il SMVP, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n°225 del 30/09/2022, viene determinata nella misura del 50% del valore medio pro-capite di cui sopra e riconosciuta ad una quota massima di personale valutato, determinata nel 50% del personale che consegue la valutazione più elevata secondo quanto previsto dal SMVP, collocandosi nella fascia di merito A (fascia di eccellenza, 9/10 punti).
3. In caso di parità di punteggio le risorse destinate alla maggiorazione del premio individuale saranno distribuite tra tutti gli aventi diritto, rideterminando **proporzionalmente** l'entità della maggiorazione.
4. Le parti concordano che le risorse destinate dal presente contratto al differenziale del premio individuale (€ 5.300,00) saranno incrementate dei residui delle risorse complessivamente destinate alla performance organizzativa ed individuale che non risulteranno attribuite in conseguenza della differenziazione delle valutazioni o per qualsiasi altra causa.
5. La maggiorazione prevista è del 20% della performance individuale.

ART. 11 – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI TITOLARI DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (ART.7 COMMA 4 LETTERA V) DEL CCNL 16/11/2022).

1. Si conferma, anche per l'anno 2023, che la retribuzione di risultato da corrispondere al personale titolare di incarichi di EQ è determinata nella misura massima del 30% della retribuzione di EQ.
2. L'attribuzione della retribuzione di risultato è subordinato all'esito del processo di valutazione e misurazione della performance dell'APT per l'anno 2023, secondo il richiamato SMVP e quindi in relazione sia alla performance organizzativa (per il 60%) che alla performance individuale (40%) e, per entrambi, secondo i criteri riportati nella seguente tabella

FASCIA SMVP	PREMIALITA'
A. Fascia di eccellenza (9/10)	100%
B. Fascia Alta (7/8,9)	90%
C. Fascia Media (6/6,9)	80%
D Fascia Bassa (0/5,9)	0%



ART.12 - FASCE DI FLESSIBILITÀ ORARIA. (ART.36 DEL CCNL 16/11/2022).

1. Le parti concordano di confermare il regime di flessibilità oraria in entrata e in uscita degli anni precedenti, fermo restando il monte ore giornaliero obbligatorio così specificato:

- L'entrata dalle ore 7,30 alle ore 9,30 e, nei giorni di rientro pomeridiano, dalle ore 14,30 alle ore 16,30;
- L'uscita dalle ore 13,00 alle ore 15,30 e, nei giorni di rientro pomeridiano, dalle ore 17,30 alle ore 19,30.

2. In relazione a quanto sopra, le parti confermano che la fascia di presenza obbligatoria è stabilita dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e, nei giorni di rientro pomeridiano, dalle ore 16,30 alle ore 17,30.

3. Resta l'obbligo in capo al personale di recuperare l'eventuale debito orario nell'ambito dei due mesi successivi a quello di riferimento, ai sensi dell'art. 36 c.3 del CCNL del 16/11/2022.

ART. 13 – WELFARE INTEGRATIVO. (ART. 83 DEL CCNL 16/11/2022).

1. L'agenzia, negli ambiti degli stanziamenti già in essere per finalità assistenziali nonché mediante l'utilizzo del Fondo di cui all'art.79 del vigente CCNL, concede benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti e loro familiari a carico mediante:

a) Iniziative di sostegno al reddito della famiglia:

- Prestazioni dei servizi di educazione e istruzione in età prescolare asili nido, dei servizi integrativi di mensa e centri estivi;
- Prestazioni dei servizi di acquisto libri per i dipendenti che studiano dalle scuole inferiori all'università;

b) Supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli:

- Prestazioni dei servizi di borse di studio per studenti meritevoli;
- Prestazione dei servizi di acquisto libri di testo per figli che studiano scuole inferiori all'Università;

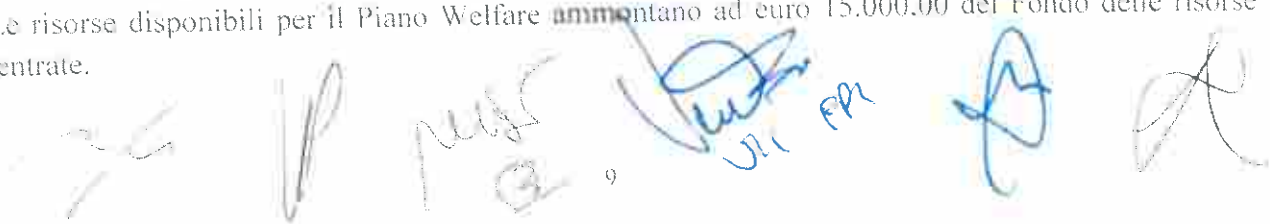
c) Polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale:

- Prestazioni dei servizi di attivazione polizza sanitaria per il personale e loro familiari per visite odontoiatriche;
- Rimborso spese per: occhiali da vista, psicologo, terapie del benessere;

d) Contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale:

- Prestazioni dei servizi di iscrizione gratuita a circoli sportivi e ricreativi;
- Prestazioni dei servizi di iscrizione gratuita a corsi di lingua all'estero;
- Prestazioni dei servizi per l'assistenza ai familiari anziani e non autosufficienti a carico o in grave difficoltà economica.

2. Le risorse disponibili per il Piano Welfare ammontano ad euro 15.000,00 del Fondo delle risorse decentrate.



3. Le parti, con apposito accordo stabiliranno annualmente, nell'ambito delle risorse disponibili, la ripartizione delle stesse e i criteri per le modalità di impiego.

ART.14 – RETRIBUZIONE PER INCARICHI DI E.Q.

1. A seguito di un residuo di parte stabile di euro 63.919,52, di questi euro 32.000,00 sarà utilizzato per finanziare il fondo delle retribuzioni di Elevata Qualificazione che dal 2024 passerà da euro 113.450,00 ad euro 145.450,00 con l'adeguamento previsto dall'Art. 17 del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" 2019/2021.

ART. 15 - NUOVE ASSUNZIONI.

I restanti euro 31.919,52 del saldo di parte stabile residuale saranno utilizzati ad incremento del fondo di competenza 2024 tenendo conto dei fabbisogni delle nuove assunzioni.

ART.16 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Fino alla puntuale definizione di tutti gli istituti previsti dal CCNL del 16/11/2022 e per tutti gli istituti non modificati dallo stesso CCNL né dal presente CCDI restano vigenti le disposizioni contrattuali nazionali e decentrate.

The image shows several handwritten signatures in blue ink, scattered across the lower half of the page. The signatures are stylized and vary in complexity, with some appearing to be initials or short names. There are approximately seven distinct signatures visible.